

Franco Patini

Competenze di e-leadership – ovvero come si fa innovazione

Webinar 26 giugno 2014



Innovare per Semplificare

Le Competenze digitali nella missione dell'Agenzia per l'Italia Digitale

Dal Decreto legge 83/2012, convertito con legge 134/2012

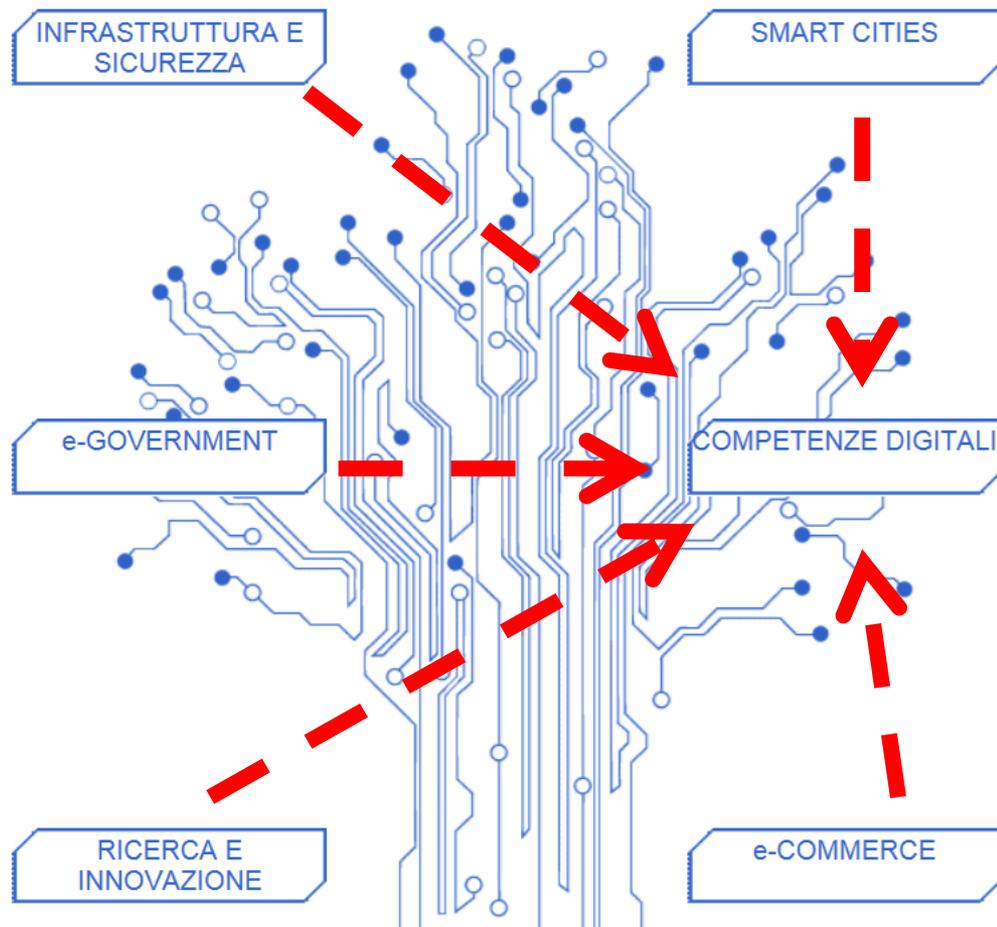
- *“portare avanti gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, definiti dalla Cabina di regia, monitorando l'attuazione dei piani ICT delle PA e promuovendone annualmente di nuovi, in linea con l'Agenda digitale europea”.*
- *Art. 20 comma 3, f) «promuove e diffonde le iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini, nonché di formazione e addestramento professionale destinate ai pubblici dipendenti, (...) e il ricorso a tecnologie didattiche innovative (...)».*

Dal Decreto legge 179/2012 convertito con legge 221/2012 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”

*“L'Agenzia promuove altresì la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici di ricerca e innovazione connessi alla realizzazione **dell'Agenda digitale italiana** e in conformità al programma europeo Horizon 2020,...*

L'AGENDA DIGITALE ITALIANA

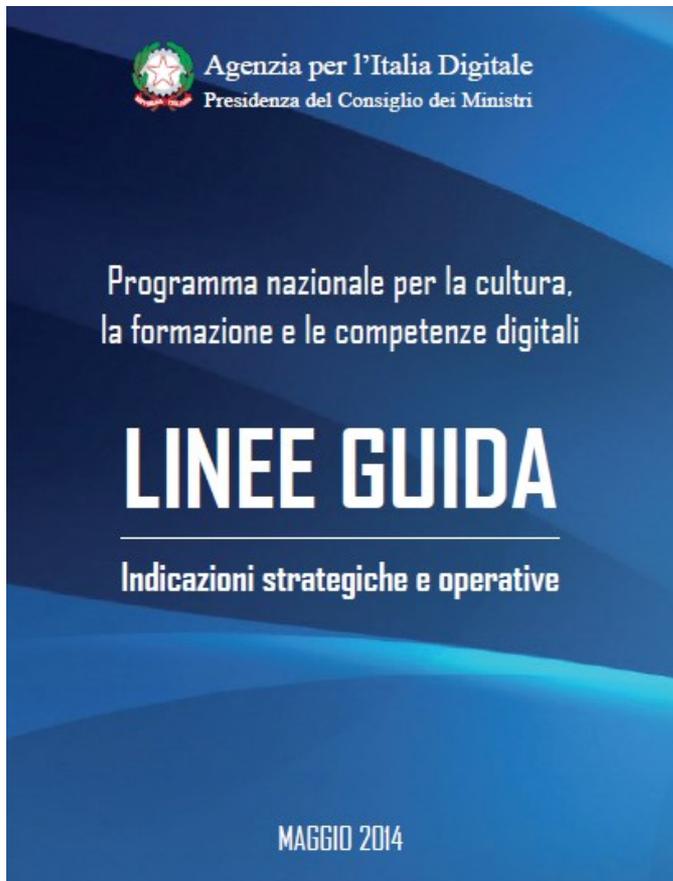
Assi strategici



Asse strategico:
“Competenze digitali” →
Programma nazionale per
la cultura, la formazione e
le competenze digitali



Innovare per Semplificare

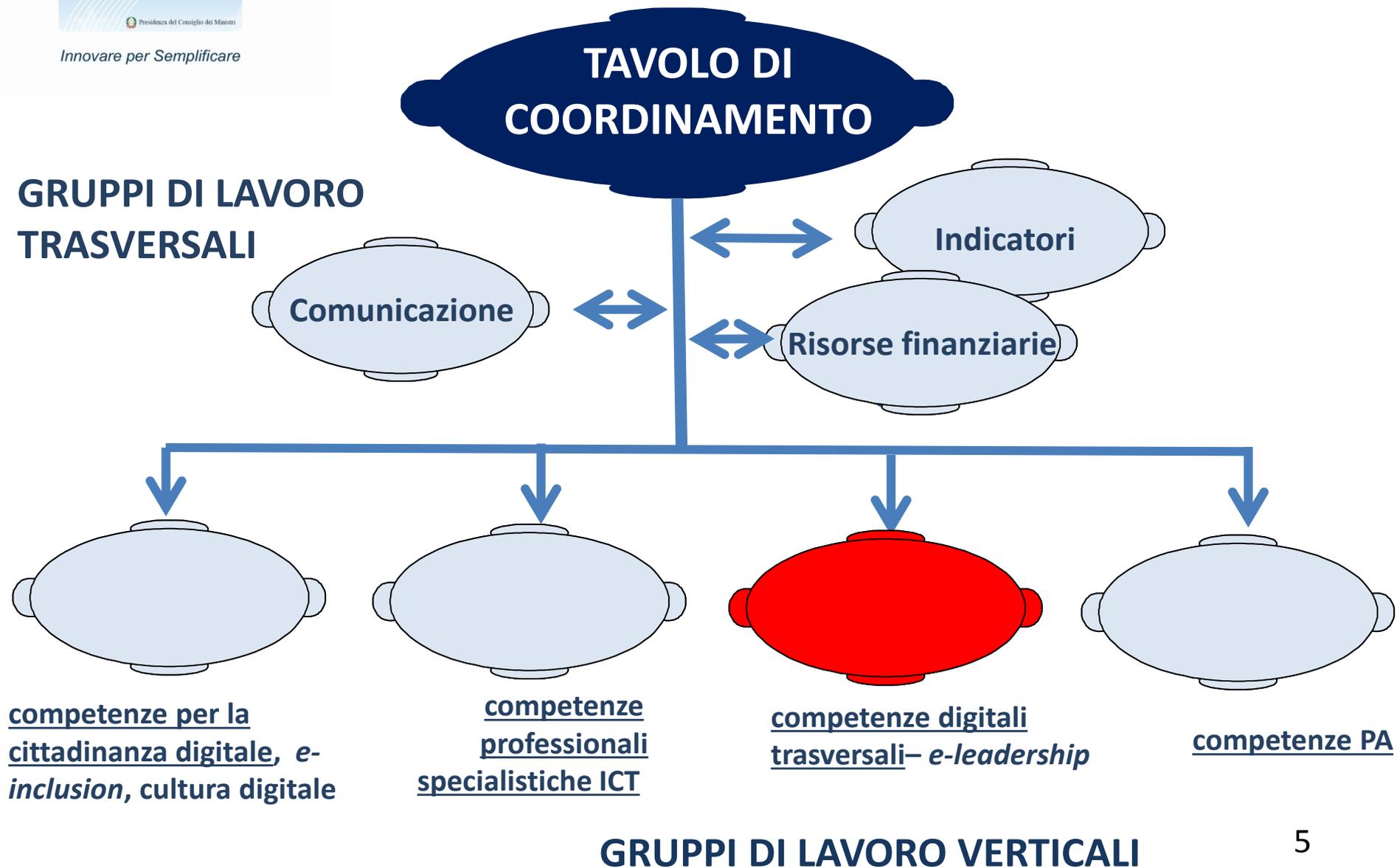


Programma Nazionale per la Cultura, la Formazione e le Competenze digitali



Innovare per Semplificare

Il Governo del Programma



Competenze di *e-leadership*



"La struttura alare del calabrone, in relazione al suo peso, non è adatta al volo, ma lui non lo sa e vola lo stesso."

A. Einstein

Competitività dell'Italia

“Ha senso continuare ad affermare che le imprese italiane fanno poca innovazione, investono poco, sono poco aggressive sui mercati esteri? Guardando agli ultimi dati del Trade Performance Index dell'Unctad-Wto si direbbe proprio di no. L'Italia, infatti, è seconda solo alla Germania per numero di migliori piazzamenti nelle 14 classifiche 2012 di competitività relative ad altrettanti settori del commercio mondiale.”





- *E in Europa, Germania e Italia fanno letteralmente il vuoto dietro di loro. Il terzo Paese europeo più competitivo, l'Olanda, può vantare solo tre secondi posti, un terzo e un quarto posto, per quanto riguarda i piazzamenti di vertice, contro tre primi posti, tre secondi posti, un terzo posto e un sesto posto dell'Italia...”.*
- Marco Fortis, 17 febbraio 2014, da *ILSole24ore*, Italia e Mondo del 26 marzo 2014: Il made in Italy sul podio mondiale

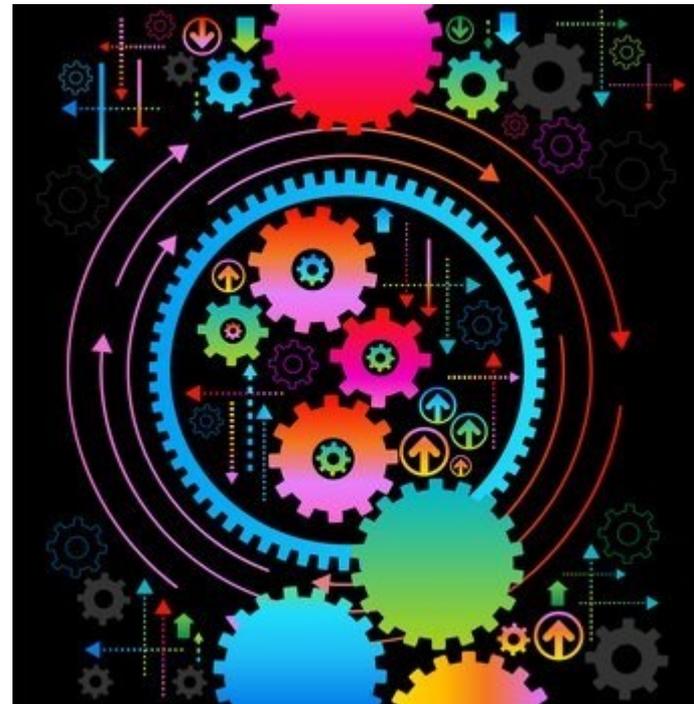
- Ma se invece, in generale, l'economia del paese soffre, il mercato interno è seduto (a dir poco), la PA in larga parte non dà servizi adeguati



e la collettività fa un uso sicuramente insufficiente delle nuove opportunità offerte dal digitale, questo forse vuol dire che la cultura dell'*e-leadership* non è diffusa, non è sistematica, non ci si investe abbastanza.

Fin qui si era pensato che fosse sufficiente il dialogo tra portatori di esigenze da strumentare con le tecnologie digitali e tecnici specialistici che sapevano sviluppare i sistemi necessari a quel bisogno.

Oggi si fa largo una nuova cultura, un nuovo importante spazio lavorativo che si inserisce in quel dialogo, facendolo diventare creativo e, realmente, innovativo.



e-leadership

- Alcune ipotesi di partenza

Il tema di cosa debba far parte del bagaglio di competenze di un professionista perché possa essere qualificato come *e-leader* è relativamente nuovo.

Solo altre esperienze potranno indirizzare sempre meglio il profilo di competenze necessarie a quella figura, al fine di individuare le azioni per promuoverle.

La *e-leadership* dovrebbe essere disseminata in modo trasversale in tutti i campi di attività e a tutti i livelli.



La professionalità dell'*e-leader* è il risultato di una integrazione continua di competenze:

apprese nella scuola e nell'università (formali). È indispensabile educare all'*e-leadership* nella scuola (dandone i fondamenti culturali e di conoscenza, e poi con esperienze formative strutturate intorno a problemi reali da risolvere con l'impiego delle ICT);

acquisite nel percorso lavorativo grazie all'esperienza accumulata sul lavoro. Ad es. il Dirigente scolastico è un potenziale *e-leader*: ne consegue la necessità di dare ai Dirigenti scolastici conoscenze e competenze specifiche per svolgere questo ruolo nella Scuola;



acquisite grazie formazione strutturata *on-the-job* -La sua professionalità è il risultato di una integrazione continua delle competenze con una visione costantemente proiettata alla fluidità armonica di lavoro (persone), mezzi, innovazione, processi, ambiente.

A tutto ciò si unisce un'attitudine vocazionale specifica, difficilmente formabile.
In definitiva l'*e-leader* è il risultato di un complesso percorso formativo e di una forte attitudine personale: **ha una marcia in più...**



Innovare per Semplificare

Le linee d'azione - 1

la prima linea definisce, con un *work-in-progress*, i “mattoni” o meglio i “gradini” di cui è composta la scala che porta all’*e-leadership*, si ipotizzano cinque gradini: cultura e conoscenze fondamentali di IT, *soft skill* (lavoro di gruppo, comunicazione), capacità di *leadership* (comunicazione, capacità di motivazione), competenze caratterizzanti la *e-leadership* (immaginare e contestualizzare il cambiamento), ed infine le conoscenze profonde del contesto in cui l’*e-leader* opera;



Innovare per Semplificare

Le linee d'azione - 2

la seconda linea d'azione ne promuove concretamente la diffusione, contribuendo a definire dove ed in quale percorso di studio, anche *on-the-job*, offrire le competenze di ciascun “gradino” della scala verso l'*e-leadership*, con la consapevolezza che ogni gradino ha valore nel bagaglio formativo dello studente o del lavoratore, a prescindere che diventi un *e-leader*.

e-Leadership



PMI
Outsourcing, e-Commerce, Apps, fatturazione elettronica, Data, Cloud, ..

PA
Dematerializzazione , interoperabilità, procurement.....

Competenze manageriali e di contesto

- Conosce e interpreta il contesto
- Pianifica le politiche e i processi
- Gestisce i canali di finanziamento e procurement
- Ottimizza il rapporto tempi/costi/qualità

Competenze caratterizzanti l'e-leadership

- Comunica la bontà del risultato
- Influenza e indirizza il cambiamento digitale
- Costruisce e fa rete
- Valuta le soluzioni tecnologiche
- Identifica opportunità di cambiamento

Capacità soft caratterizzanti l'e-leadership

- Fa emergere il talento
- Sostiene l'energia
- Promuove il cambiamento
- Coinvolge e mobilita le persone
- Comunica efficacemente
- Impara dalle esperienze e dagli altri
- Concentra l'attenzione
- E' curioso
- Computational thinking

Cultura e conoscenze fondamentali ICT

- ICT come fattore di innovazione
- I progetti di innovazione digitale
- Sicurezza ICT
- Il mondo delle applicazioni
- Il mondo dei dati

conosce

Competenze digitali individuali di cittadinanza (prerequisito)



Innovare per Semplificare

e-leadership

e-leadership → nuovo modo di fare innovazione digitale

*la realtà ha saputo evolvere come i tempi impongono
forse in modo confuso e spontaneo, ma probabilmente tempestivo*

serve consapevolezza e diffusione

*diffonderla in spazi sempre più ampi
sconfinando certamente dai settori economici più avanzati*

sforzo

*andare oltre la spontaneità, a volte geniale,
sistematizzare questa cultura*

nuovi, ampi spazi di opportunità lavorative?

